



# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' DELLA VITA

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

Tel. Centralino 06-57221

DIVISIONE IX

Fax 06-57225288, 06-57225292

DESTINATARIO:..... A.U.T.O.R.I.T.A' P.O.R.T.U.A.L.E. N. D. A. S.P.E.R.A.....

N. FAX:..... 0187-599664 (546318).....

DATA:..... 15.2.06.....

OGGETTO:..... NOTIFICHE DECRETI SITO A INTERESSE  
STAZIONE DI PIETRU.....

DA PARTE:..... DIVISIONE IX.....

NOTE:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

N° pagine..... 15..... (compreso il frontespizio)

In caso di irregolare ricevimento chiamare il numero Tel 06/57225224.....



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio*

DIREZIONE PER LA QUALITÀ DELLA VITA

IL DIRETTORE

Prot. 3194/adv/DI/IX

15 FEB. 2006

53

**RACCOMANDATA A.R.**

Al Ministero delle Attività Produttive  
Ufficio di Gabinetto  
Via Molise 2  
00187 ROMA

Al Ministero della Salute  
Ufficio di Gabinetto  
Lungotevere Ripa 1  
00153 ROMA

Alla Regione Liguria  
Settore Bonifiche  
Via Fieschi 15  
16100 GENOVA

Alla Provincia di La Spezia  
Settore Bonifiche  
Via Veneto 2  
19100 LA SPEZIA

Al Comune di La Spezia  
Settore Bonifiche  
Piazza Europa 1  
19100 LA SPEZIA

Al Comune di Arcola  
Settore Bonifiche  
Piazza Muccini 1  
19021 ARCOLA  
(LA SPEZIA)

Al Comune di Lerici  
Settore Bonifiche  
Piazza Bacigalupi 9  
19032 LERICI  
(LA SPEZIA)

All'ARPA Liguria  
Via Bombrini 8  
16149 GENOVA

15 FEB. 2006

All'ARPA Liguria  
Dip.to di La Spezia  
Via Fontevivo 21  
19125 LA SPEZIA

All'Autorità Portuale di La Spezia  
Settore Bonifiche  
Via del Molo 1  
19126 LA SPEZIA

**OGGETTO:** Trasmissione del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e del Ministro della Salute, d'intesa con la Regione Liguria del 16.12.2005, vistato dalla Corte dei Conti in data 6.2.2006, reg. n. 1, fog. n. 92. Applicazione articolo 17, comma 14, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

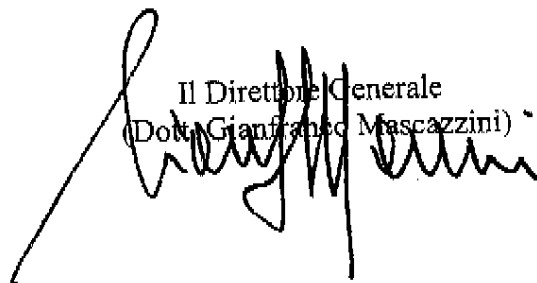
A positiva conclusione dell'iter procedurale previsto dalla normativa in materia si trasmette, in copia conforme, il provvedimento indicato in oggetto concernente l'approvazione del "Progetto definitivo di bonifica dei fondali a radice del Molo Fornelli Est" ricadente nel sito d'interesse nazionale di Pitelli.

Si evidenzia che il Progetto in questione dovrà essere realizzato nel rispetto dei criteri e modalità previste nel Progetto medesimo ed in conformità alle ulteriori prescrizioni e condizioni indicate nel Decreto medesimo.

Con l'occasione, si invita la Società in indirizzo a voler trasmettere al Dicastero scrivente copia della fideiussione che, prima della esecuzione dei lavori, dovrà essere prestata a favore della Regione Liguria ai fini della corretta esecuzione e del completamento degli interventi di bonifica, così come previsto dall'art. 3 del provvedimento allegato.

Ad avvenuto completamento degli interventi di bonifica, la Provincia di La Spezia vorrà trasmettere all'Amministrazione scrivente copia della certificazione prevista dall'art. 12, comma 2, del D.M. n. 471/99.

Il Direttore Generale  
(Dott. Gianfranco Mascazzini)



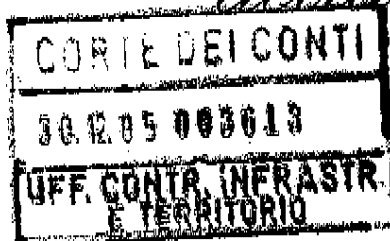
Per informazioni rivolgersi:  
Dott. Emilio Tassoni  
tel. n. 06/57225259  
fax n. 06/57225288-5292  
Sig. Valter Tordi  
tel. n. 06/57225212  
Dott.ssa Rosita Ferrucci  
tel. 06/57225203  
Dott.ssa Ivana Carosi  
tel. n. 06/57225224  
fax n. 06/57225288-5292

MODULARIO  
A-biente - 14

16 DIC. 2005


 REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI  
 Add. 23 FEB. 2006 Mbd. 14  
 UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERI  
 DELLE INFRASTRUTTURE ED ASSETTO  
 DEL TERRITORIO  
 Reg. N° 1 Fog. 92  
 IL CONSIGLIERE  
 G. Valentini 53

# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio*



## DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E CON IL MINISTRO DELLA SALUTE

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale";

**VISTO** il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, recante "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggi", ed in particolare l'articolo 17, comma 4, che detta la disciplina delle attività di bonifica e di ripristino ambientale dei siti inquinati;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471, recante "Criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";

**VISTO**, in particolare, l'articolo 5, comma 1, del citato Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471 che dispone che, qualora il progetto preliminare di cui all'articolo 10 dimostri che i valori di concentrazione limite fissati non possono essere raggiunti nonostante l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili a costi sopportabili, possono essere autorizzati interventi di bonifica e ripristino ambientale con misure di sicurezza, che garantiscono comunque la tutela ambientale e sanitaria anche se i valori di concentrazione residui previsti nel sito risultano superiori a quelli fissati: tali valori di concentrazione residua sono determinati in base ad una metodologia di analisi di rischio riconosciuta a livello internazionale che assicuri il soddisfacimento dei requisiti indicati nell'Allegato 1 al ricordato Decreto;

**VISTO**, in particolare l'articolo 11, comma 1, del citato Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471 che dispone che, qualora dal progetto preliminare risulti che la bonifica o la bonifica con misure di sicurezza presenti particolare complessità a causa della natura degli interventi o dell'estensione

dell'area interessata dai medesimi, l'approvazione del progetto preliminare può consentire che, fermo restando l'obbligo di prestare la garanzia per l'intero intervento, il progetto definitivo di bonifica o di bonifica con misure di sicurezza sia articolato in fasi progettuali distinte così da rendere possibile la valutazione dell'adozione di tecnologie innovative o la realizzazione degli interventi per singole aree;

**VISTO** in particolare l'articolo 15, comma 4, del citato Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471 che dispone che il Ministro dell'Ambiente, di concerto con i Ministri dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e della Sanità, d'intesa con la Regione territorialmente competente, approvi il Progetto definitivo tenendo conto delle conclusioni dell'istruttoria tecnica ed autorizzi la realizzazione dei relativi interventi;

**VISTO** in particolare il medesimo articolo 15, comma 5, del citato Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471 che dispone che qualora gli interventi di bonifica e ripristino ambientale prevedano la realizzazione di opere sottoposte a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della normativa vigente, l'approvazione di cui al richiamato comma 4 dell'articolo 15 è subordinata all'acquisizione della relativa pronuncia di compatibilità. In tali casi i termini previsti dal Decreto sono sospesi sino alla conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** in particolare il medesimo articolo 15, comma 6, del citato Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471, per il quale l'autorizzazione del Progetto definitivo produce gli effetti di cui all'articolo 10, comma 10, del Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471, e pertanto sostituisce, ai soli fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del Progetto definitivo e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente. L'autorizzazione costituisce altresì variante urbanistica e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori, qualora la realizzazione e l'esercizio dei suddetti impianti ed attrezzature rivesta carattere di pubblica utilità;

**VISTO** l'articolo 1 della Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" relativo agli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinanti, ivi compresi aree e specchi d'acqua marittimi, lacuali, fluviali e lagunari in concessione;

**VISTO**, in particolare il comma 4, del citato articolo 1 della Legge 9 dicembre 1998, n. 426 che individua, tra gli altri, il sito di "Pitelli (La Spezia)" come intervento di bonifica di interesse nazionale;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Pitelli (La Spezia)";

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 27 febbraio 2001 che ha ampliato la perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Pitelli (La Spezia)" stabilita nel Decreto di cui al punto precedente;

**VISTI** gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 12 febbraio 2002 che, sulla base dei risultati scaturiti dalla Conferenza dei servizi istruttoria dello stesso giorno, ha approvato con prescrizioni il "Progetto preliminare di caratterizzazione ambientale dell'area marino costiera prospiciente il sito di Pitelli" trasmesso da ICRAM con propria nota del 29 gennaio 2002 con protocollo n. 563, acquisita dal Ministero dell'Ambiente al protocollo n. 935/RIBO/B del 30 gennaio 2002, così come integrato da un ulteriore progetto di caratterizzazione relativo alle aree sottoposte a progetti di escavo e banchinamento trasmesso da ICRAM con propria nota del 12 febbraio 2002 con protocollo n. 839, acquisita dal Ministero dell'Ambiente al protocollo n. 1503/RIBO/B del 12 febbraio 2002;

**VISTA** la Delibera della Giunta regionale della Liguria del 27 dicembre 2002, n. 1707, come integrata con la Delibera della Giunta regionale della Liguria del 7 agosto 2003, n. 1028, che affida ad ARPAL l'esecuzione dei Piani di caratterizzazione delle aree pubbliche ubicate all'interno del perimetro del sito di interesse nazionale di "Pitelli", conformemente ai progetti approvati nella Conferenza dei servizi decisoria del 12 febbraio 2002 e recepisce le intese tra Regione e ARPAL in ordine alla determinazione delle modalità di attuazione per la caratterizzazione del sito di interesse nazionale di "Pitelli", stabilendo l'esecuzione delle indagini previste dal piano di caratterizzazione per lotti funzionali, individuati suddividendo il sito in bacini omogenei dal punto di vista idrografico, al fine di consentire una rapida restituzione delle informazioni progressivamente raccolte e garantire, conseguentemente, un rapido avvio sia di eventuali interventi di messa in sicurezza d'emergenza sia della predisposizione ed esecuzione dei progetti preliminari e definitivi di bonifica che, altrimenti, potrebbero essere redatti solo a conclusione dell'intera realizzazione del piano di caratterizzazione;

**VISTE** la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria dell'8 gennaio 2004 sul ricorso n. 438/2003 R.G.R. proposto dal Comitato per la Salvaguardia e lo Sviluppo del Golfo dei Poeti et Al., che impone l'attuazione degli interventi di bonifica all'interno dell'area marina perimetrata come condizione propedeutica all'esecuzione di interventi aventi altre finalità, nonché la sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale – Sesta Sezione del 29 ottobre 2004 sui ricorsi in appello promossi dall'Autorità Portuale di La Spezia et Al. avverso la citata sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria dell'8 gennaio 2004 che di fatto non ha modificato l'orientamento espresso da detto Tribunale in merito alla propedeuticità degli interventi;

**VISTO** il documento "Valori di intervento per i sedimenti di aree fortemente antropizzate - Sito di bonifica di interesse nazionale di Pitelli", trasmesso da ICRAM con propria nota del 5 marzo 2004, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 3457/QdV/DI dell'8 marzo 2004, approvato dalla Conferenza dei servizi decisoria del 24 marzo 2004;

**VISTI** gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 24 marzo 2004 che, sulla base dei risultati scaturiti dalla Conferenza dei servizi istruttoria del 10 marzo 2004, ha approvato l'aggiornamento del citato "Progetto preliminare di caratterizzazione ambientale dell'area marino-costiera prospiciente il sito di Pitelli" riguardante tutta l'area a mare inclusa nel perimetro del sito di interesse nazionale di "Pitelli", trasmesso da ICRAM con propria nota del 6 febbraio 2004, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 1952/QdV/DI del 18 febbraio 2004;

**TENUTO CONTO** che nel corso di una riunione svoltasi il 27 aprile 2004 presso la Regione Liguria con tutti i soggetti coinvolti, per determinare le nuove modalità per la caratterizzazione dell'area marino-costiera del sito di interesse nazionale di "Pitelli", secondo l'Aggiornamento approvato dalla Conferenza di servizi decisoria del 24 marzo 2004, è emersa la necessità di procedere alla caratterizzazione con suddivisione dei compiti di indagine tra ARPAL e Sviluppo Italia SpA, seguendo le indicazioni contenute nel Protocollo operativo sottoscritto in data 21 aprile 2004 da ARPAL, ICRAM, APAT e ASL n. 5 "Spezzina" e nell'osservanza dei Piani operativi di campionamento per la caratterizzazione dei sedimenti dell'area marina-costiera del sito di interesse nazionale di "Pitelli", predisposti dall'ICRAM con le schede relative alla distribuzione delle stazioni di campionamento tra ARPAL (in numero di 100) e Sviluppo Italia SpA (in numero di 83), per un totale complessivo di 183 stazioni di campionamento;

**VISTA** la deliberazione assunta in data 28 aprile 2004 dal Comitato Portuale dell'Autorità Portuale di La Spezia con la quale ha deciso l'effettuazione, a proprio carico, di n. 19 stazioni di campionamento delle 183 complessive previste nel Piano di caratterizzazione dell'area marino-costiera del sito di interesse nazionale di "Pitelli";

**VISTI** i risultati delle analisi del Piano di caratterizzazione dell'area marino-costiera del sito di interesse nazionale di "Pitelli" relative a 64 stazioni, trasmessi da Sviluppo Italia Aree Produttive SpA con propria nota 30 dicembre 2004 con protocollo n. 910/2004, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 138/QdV/DI del 4 gennaio 2005;

**VISTI** i risultati delle analisi del Piano di caratterizzazione dell'area marino-costiera del sito di interesse nazionale di "Pitelli" relative a 19 stazioni, trasmessi dall'Autorità Portuale della Spezia con propria nota 28 dicembre 2004

A

con protocollo n. 5916, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 281/QdV/DI del 7 gennaio 2005;

**VISTO** il documento "Aggiornamenti dei valori di intervento per i sedimenti di aree fortemente antropizzate -- Sito di bonifica di interesse nazionale di Pitelli", trasmesso da ICRAM con propria nota 25 febbraio 2005, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 4846/QdV/DI del 7 marzo 2005, di cui ha preso atto la Conferenza dei servizi decisoria del 28 aprile 2005;

**VISTI** i risultati delle analisi del Piano di caratterizzazione dell'area marino-costiera del sito di interesse nazionale di "Pitelli" relative a 100 stazioni ed effettuate da ARPAL, trasmessi dalla Regione Liguria con propria nota 1° marzo 2005 con protocollo n. 318/42302, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 4483/QdV/DI del 1° marzo 2005;

**CONSIDERATO** che nei citati documenti ICRAM relativi ai valori di intervento per i sedimenti sono stati individuati, sulla base dei valori "*Probabile Effect Level*" riportati nella letteratura internazionale, i valori di intervento, vale a dire i valori massimi accettabili, in aree marine a forte pressione antropica;

**VISTO** il documento "Progetto preliminare di bonifica dell'area marina inclusa nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Pitelli" trasmesso da ICRAM con nota del 25 febbraio 2005 con protocollo n. 1556/05, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 4312/QdV/DI del 25 febbraio 2005;

**VISTI** gli esiti della Conferenza di servizi istruttoria del 15 marzo 2005 che ha ritenuto approvabile il "Progetto preliminare di bonifica dell'area marina inclusa nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Pitelli" trasmesso da ICRAM con propria nota del 25 febbraio 2005 con protocollo n. 1556/05, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 4312/QdV/DI del 25 febbraio 2005;

**VISTO** l'aggiornamento del "Progetto preliminare di bonifica dell'area marina inclusa nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Pitelli" trasmesso da ICRAM con propria nota del 31 marzo 2005 con protocollo n. 2668/05, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 6655/QdV/DI del 5 aprile 2005;

**VISTI** gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 28 aprile 2005 che, sulla base del parere favorevole della Conferenza dei servizi istruttoria del 15 marzo 2005, ha preso atto dei citati risultati delle analisi del Piano di caratterizzazione dell'area marino-costiera del sito di interesse nazionale di "Pitelli" trasmessi da Sviluppo Italia Aree Produttive SpA, dall'Autorità Portuale della Spezia e dalla Regione Liguria;

**VISTI**, altresì, gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 28 aprile 2005 che ha preso atto del citato aggiornamento del Progetto preliminare di bonifica



dell'area marina inclusa nella perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Pitelli" trasmesso da ICRAM, rinviandone l'approvazione su proposta della Regione Liguria;

**VISTO** il "Progetto definitivo di bonifica dei fondali a radice del Molo Fornelli Est", riguardante un'area inclusa nella più vasta area oggetto del progetto preliminare di bonifica dell'area marino-costiera compresa nel sito di interesse nazionale di "Pitelli", trasmesso dall'Autorità Portuale della Spezia con nota del 14 luglio 2005 con protocollo n. 4766, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 14409/QdV/DI del 15 luglio 2005;

**VISTI** gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 25 luglio 2005 che ha deliberato di approvare il citato aggiornamento del "Progetto preliminare di bonifica dell'area marina inclusa nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Pitelli" trasmesso da ICRAM;

**VISTI**, altresì, gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 25 luglio 2005 che, preso atto degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza proposti dall'Autorità Portuale della Spezia, consistenti nell'asportazione dei sedimenti con valori di concentrazione di contaminanti superiori al 90% dei valori limite indicati dall'Allegato 1, Tabella 1, Colonna B, del Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471, identificati con il colore rosso nel citato "Progetto preliminare di bonifica dell'area marina inclusa nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Pitelli" trasmesso da ICRAM, ha deliberato di ritenere approvabile il citato "Progetto definitivo di bonifica dei fondali a radice del Molo Fornelli Est" trasmesso dall'Autorità Portuale della Spezia, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) qualora venissero dimostrati problemi di stabilità statica delle banchine a causa dell'attività di bonifica dei sedimenti, sarà presentato un progetto di bonifica con misure di sicurezza e dovranno essere previste delle limitazioni d'uso dell'area marina interessata;
- b) le modalità di controllo del fondo scavo per la verifica dell'avvenuta bonifica dell'area devono essere concordate con l'Ente di controllo; la maglia utilizzata per tale verifica non deve essere di dimensioni superiori a quella utilizzata per la caratterizzazione dell'area;

**VISTA** la nota trasmessa dall'Autorità Portuale della Spezia in data 20 ottobre 2005, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 20999/QdV/DI del 20 ottobre 2005, con la quale è stata inviata la planimetria delle coordinate geografiche Gauss/Boaga di localizzazione dell'area in cui saranno effettuati gli interventi previsti dal progetto oggetto del presente provvedimento;

**ACQUISITA** l'intesa della Regione Liguria, trasmessa con nota del 28 novembre 2005 con protocollo n. 165612/560 ed acquisita dal Ministero

h

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 24138/QdV/DI del 28 novembre 2005;

## DECRETA

### ART. 1

1. È approvato il progetto definitivo di bonifica "Progetto definitivo di bonifica dei fondali a radice del Molo Fornelli Est" trasmesso dall'Autorità Portuale della Spezia con nota del 14 luglio 2005 con protocollo n. 4766, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 14409/QdV/DI del 15 luglio 2005, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - a) qualora venissero dimostrati problemi di stabilità statica delle banchine a causa dell'attività di bonifica dei sedimenti, sarà presentato un progetto di bonifica con misure di sicurezza e dovranno essere previste delle limitazioni d'uso dell'area marina interessata;
  - b) le modalità di controllo del fondo scavo per la verifica dell'avvenuta bonifica dell'area devono essere concordate con l'ente di controllo; la maglia utilizzata per tale verifica non deve essere di dimensioni superiori a quella utilizzata per la caratterizzazione dell'area.
2. L'elaborato progettuale sarà conservato presso l'Archivio della Direzione per la qualità della vita del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, unitamente al verbale della Conferenza di servizi decisoria del 25 luglio 2005 di approvazione dello stesso.
3. L'area oggetto dell'intervento di bonifica è individuata dalla planimetria con le coordinate geografiche Gauss/Boaga di localizzazione trasmessa con nota dell'Autorità Portuale della Spezia in data 20 ottobre 2005, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 20999/QdV/DI del 20 ottobre 2005, allegata al presente provvedimento.
4. È autorizzata la realizzazione degli interventi indicati nel progetto definitivo di bonifica di cui al comma 1.
5. Il Progetto dovrà essere realizzato nel rispetto dei criteri e delle modalità previste.
6. La corretta esecuzione e il completamento degli interventi di cui al comma 1 sono attestati da apposita certificazione rilasciata dalla Provincia della Spezia ai sensi dell'articolo 17, comma 8, del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, nonché del Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471.
7. È fatto salvo l'obbligo di acquisire le autorizzazioni alla realizzazione di

opere e all'esercizio di attività non comprese nel progetto definitivo di bonifica con misure di sicurezza oggetto del presente decreto.

### ART. 2

1. Qualora, nel corso dell'intervento, si individuassero ulteriori ed imprevisti volumi di rifiuti con concentrazioni di inquinanti superiori a quelle limite accettabili indicate nei documenti ICRAM "Valori di intervento per i sedimenti di aree fortemente antropizzate - Sito di bonifica di interesse nazionale di Pitelli", approvato dalla Conferenza dei servizi decisoria del 24 marzo 2004, ed "Aggiornamenti dei valori di intervento per i sedimenti di aree fortemente antropizzate - Sito di bonifica di interesse nazionale di Pitelli", di cui ha preso atto la Conferenza dei servizi decisoria del 28 aprile 2005, che comportino una variazione delle dimensioni e/o delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel progetto oggetto del presente decreto, dovrà essere predisposta dall'Autorità Portuale di La Spezia un'apposita variante al Progetto di cui all'articolo 1, comma 1, da sottoporre alla procedura di cui all'articolo 15, commi 3 e 4, del Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471.

### ART. 3

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto approvato, dovrà essere presentata una fideiussione a cura dell'Autorità Portuale della Spezia a favore della Regione Liguria, per una somma pari al 20% dell'importo dell'intervento stimato nel Progetto oggetto del presente decreto in euro 3.808.217,00 (tremilioniottocentottomiladuecentodiciasette euro).

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
presso il MINISTERO AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
VISTO n. 704  
Addi, 28/12/05

IL DIRETTORE

**IL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

**IL MINISTRO DELLA SALUTE**

DIV. VII  
VII

Tulumello Giuseppe

Da: Davide Vetrata - Autorità Portuale della Spezia [davide.vetrata@porto.laspezia.it]  
Inviato: giovedì 20 ottobre 2005 14.04  
A: Tulumello Giuseppe  
Oggetto: prime bonifiche nel Golfo della Spezia



vertici\_svincolo\_Au Pitelli agosto 2005  
Port\_spezia... vertici ar...

Egr. Dott. Tulumello,

Le invio copia del file Excel con la perimetrazione delle aree di bonifica del 3° bacino portuale, suddivise per aree di progetto: molo Fornelli, bacino di evoluzione e Terminal Ravano. Allego nuovamente copia della tavola grafica con indicazione di dette perimetrazioni.  
Distinti saluti,  
Ing. Davide Vetrata.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITÀ DELLA VITA  
20 OTT. 2005  
Protocollo n° 20999/0.d.V.L.1

	numero	Est	Nord	Long_dd	Lat_dd
PERIMETRO AREE DEL MOLO FORNELLI	1	567927	4884318	9,848797	44,108897
	2	567885	4884291	9,848270	44,108656
	3	567844	4884309	9,847757	44,108826
	4	567843	4884278	9,847744	44,108547
	5	567694	4883836	9,845818	44,104578
	6	567643	4883835	9,845187	44,104571
	24	567851	4883792	9,847784	44,104168
	25	567952	4884096	9,849082	44,106894
	35	568009	4884192	9,849802	44,107757

	numero	Est	Nord	Long_dd	Lat_dd
PERIMETRO AREE DEL BACINO DI EVOLUZIONE	6	567643	4883835	9,845187	44,104571
	7	567544	4883832	9,843947	44,104555
	8	567450	4883768	9,842766	44,103984
	9	567420	4883631	9,842368	44,102757
	10	567528	4883463	9,843705	44,101235
	11	567514	4883394	9,843515	44,100615
	12	567472	4883367	9,842988	44,100374
	13	567608	4883157	9,844662	44,098474
	14	567734	4883239	9,846244	44,099198
	15	567803	4883224	9,847106	44,099059
	16	567845	4883251	9,847633	44,099300
	17	567858	4883322	9,847812	44,099937
	18	567943	4883375	9,848880	44,100404
	19	567973	4883513	9,849266	44,101647
	20	567960	4883624	9,849123	44,102648
	21	567933	4883667	9,848783	44,103034
	22	567948	4883735	9,848981	44,103649
	23	567921	4883777	9,848646	44,104029
	24	567851	4883792	9,847784	44,104168

	numero	Est	Nord	Long_dd	Lat_dd
PERIMETRO AREE DEL TERMINAL RAVANO	25	567952	4884096	9,849082	44,106894
	26	568007	4884012	9,849751	44,106134
	27	568049	4884039	9,850279	44,106376
	28	568130	4883914	9,851283	44,105236
	29	568382	4884077	9,854448	44,106683
	30	568365	4884100	9,854238	44,106892
	31	568322	4884087	9,853705	44,106784
	32	568085	4884182	9,850756	44,107659
	33	568079	4884178	9,850683	44,107622
	34	568051	4884220	9,850329	44,107998
	35	568009	4884192	9,849802	44,107757

